

pia fascia di temperature, da -10 a 60 °C, e possiede un trasformatore interno PoE, che lo rende ideale per l'impiego in ambienti industriali difficili.

readerservice@fieramilanoeditore.it

Belden n. 13

Progettati per ambienti ostili

I dispositivi PoE installati in ambienti industriali si trovano spesso a operare in locali caldi e umidi senza condizionamento dell'aria; devono perciò essere resistenti agli urti, a elevate temperature e a tenuta d'acqua. La progettazione meccanica dei case degli switch PoE serie JetPoE di Korenix, proposta da **Contradata**, garantisce la migliore protezione per l'uso in campo industriale. La serie JetPoE comprende switch gestiti e non gestiti, in particolare i dispositivi JetNet 4706 gestiti, 3706 gestiti via Web e 3705 non gestiti, tutti disponibili anche nella versione in fibra multimodale e monomodale. Presentano protezione IP31 e sono privi di ventola di raffreddamento. Per gli ambienti più gravosi sono disponibili le versioni con case a protezione



IP67 e IP68 (connettori RJ45 rugged e M12). L'alimentazione con potenze fino a 30 W è possibile grazie al fatto che, oltre allo standard IEEE 802.3af, Korenix supporta anche lo standard preliminare IEEE 802.3at per dispositivi ad alta potenza che richiedono un'alimentazione superiore a 15,4 W. La serie JetPoE può arrivare fino a 30 W, risultando in tal modo idonea ad applicazioni sofisticate. Per le applicazioni in cui l'affidabilità dell'alimentazione è fondamentale, Korenix prevede soluzioni di ridondanza sull'apparecchiatura di potenza (PSE - Power Sourcing Equipment). L'ingresso di riserva viene attivato in caso di guasto del connettore di alimentazione principale. Infine, questi switch PoE possono essere configurati per monitorare in tempo reale lo stato dei dispositivi alimentati: in caso di guasto o anomalia, il dispositivo alimentato resetta la porta PoE per riportarsi a uno stato operativo.

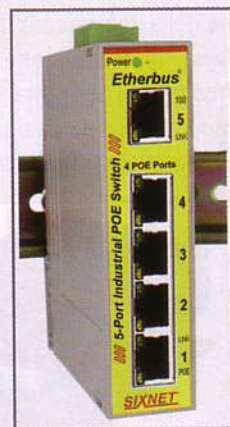
readerservice@fieramilanoeditore.it

Contradata n. 14

Switch PoE a cinque porte

Lo switch EB-5ES-PSE Etherbus di Sixnet, distribuito in Italia da **EFA Automazione**, offre l'elevata affidabilità di uno switch a cinque porte EtherTrak realtime, combinata con la funzionalità PoE. È infatti dotato di quattro porte che offrono alimentazione elettrica ai dispositivi collegati tramite cavo Ethernet. Le porte riconoscono e supportano automaticamente i dispositivi PoE e quelli Ethernet tradizionali non-PoE. Inoltre, lo switch può essere alimentato a 48 Vc.c. o a 10-

30 Vc.c. e funzionare come uno switch industriale robusto che all'occasione diventa PoE. Si tratta dunque di una soluzione ideale per applicazioni all'interno di grandi impianti, che permette di ridurre i costi di cablaggio in modo sicuro e affidabile grazie al cablaggio Etherbus e di essere pronti per la prossima generazione di dispositivi Ethernet. Inoltre, il dispositivo, resistente, può essere montato su guida DIN standard o direttamente a



pannello e fornisce prestazioni avanzate che permettono di raggiungere il determinismo realtime. Sixnet offre anche diversi accessori utili per un sistema industriale PoE. Gli alimentatori industriali PoE (PSE), ad esempio, permettono di alimentare una connessione Ethernet con 48 Vc.c. per fornire energia a un dispositivo PoE remoto (PD). Lo splitter industriale PoE (PD) trasforma un'alimentazione a 48 Vc.c. tramite Ethernet in un'alimentazione a 24 Vc.c. per un dispositivo non-PoE. L'alimentatore a 48 Vc.c. industriale è progettata per rispondere alle esigenze energetiche dei dispositivi PoE industriali. Tutti gli accessori, compatti e montabili su guida DIN, sono resistenti, affidabili e facili da installare (plug&play).

readerservice@fieramilanoeditore.it

EFA Automazione n. 15

Quadretti di alimentazione PoE telegestiti

La soluzione proposta da **Intellisystem Technologies** garantisce la continuità di alimentazione senza micro interruzioni ad apparati PoE installati in luoghi dove le condizioni ambientali sono estreme, tipicamente da -30 a 70 °C. Si



tratta di un gruppo di continuità PoE telegestito che si presta a tutti quei casi in cui occorre installare in siti remoti, ad esempio in alta montagna, degli apparati che devono operare 24 h al giorno,

garantendo elevata affidabilità di funzionamento, tipicamente per infrastrutture di telecomunicazione in tecnologia classe operatore e/o infrastrutture di monitoraggio video. Tali sistemi sono solitamente posti in luoghi difficilmente raggiungibili, per cui la soluzione prevede la telegestione del sistema, monitorandone alcune variabili sensibili quali: allarme temperatura bassa oltre i limiti prefissati, allarme temperatura alta oltre i limiti prefissati, funzionamento in assenza di energia elettrica ovvero mediante batteria tampone,